

IL CASO Raggruppava i Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera

La Provincia chiude Assot, l'agenzia per lo sviluppo Lega all'attacco: «Chiarezza su bilancio e deficit»

→ **Orbassano** Cala il sipario sull'era dell'Assot, l'agenzia per lo sviluppo dell'area Sud Ovest di Torino, fondata 12 anni fa dalla Provincia (socio di maggioranza con il 30% delle quote) e dai Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera. Ieri pomeriggio proprio il consiglio provinciale ha deliberato la nomina del liquidatore, ma il destino dell'ente era segnato da tempo. Già da mesi erano infatti

filtrate le notizie sul buco di un milione di euro nei bilanci di un'agenzia nata come motore promozionale del territorio e che nel 2003 ha visto anche l'ingresso della comunità montana Val Sangone. In aula non sono mancate le polemiche sulla gestione dei finanziamenti ricevuti e soprattutto sul testo della delibera, edulcorato nel passaggio dalla prima alla seconda versione.

Dal testo inviato qualche

giorno fa sarebbero sparite alcune considerazioni piuttosto pesanti che definivano la situazione di Assot "disastrosa in termini finanziari, fortemente problematica in termini gestionali, deficitaria in termini economici". Sul punto il capogruppo della Lega Nord in consiglio provinciale, Patrizia Borgarello, ha dato battaglia: «C'è forse qualcuno che vuole insabbiare la faccenda? Non c'è più traccia di parole come "falli-

mento", concetti come il dissesto economico, osservazioni su come sia stata mal gestita tutta la questione. La Lega si muoverà e richiamerà l'attenzione degli organi competenti per far luce su una delle pagine più nere della politica del centrosinistra nella cintura di Torino».

Immediata la risposta di Saitta: «Abbiamo semplicemente voluto mantenere l'aderenza alla questione».